

**PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A4 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-STO/07 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.R. n. 3227/2021 del 02.12.2021**

**VERBALE N. 2 – SEDUTA VERIFICA TITOLI**

L'anno 2022, il giorno 4 del mese di aprile in Roma si è riunita online su piattaforma Meet la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B per il Settore concorsuale 11/A4 – Settore scientifico-disciplinare M-STO/07 - presso il Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", *nominata con D.R. n. 731/2022 del 08.03.2022* e composta da:

- Prof. ssa Immacolata Aulisa – professoressa associata presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica dell'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari;
- Prof. Luigi Canetti – professore ordinario presso il Dipartimento di Beni Culturali dell'Università degli Studi di Bologna;
- Prof. Alessandro Saggiaro – professore ordinario presso il Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo dell'Università degli Studi di Roma, Sapienza.

Tutti i componenti della Commissione sono collegati per via telematica su piattaforma Meet.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 11.30.

Il Presidente informa la Commissione di aver acquisito dal Responsabile del procedimento il nominativo del candidato ammesso con riserva alla procedura selettiva e la documentazione, in formato elettronico, trasmessa dal medesimo.

La Commissione giudicatrice dichiara sotto la propria responsabilità che tra i componenti della Commissione ed il candidato non sussistono rapporti di coniugio, di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, né altre situazioni di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile e dell'art. 18, primo comma, lett. b) e c), della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Il candidato alla procedura selettiva risulta essere il seguente: **Dott. Francesco Berno**

La Commissione, quindi, procede ad esaminare la domanda di partecipazione alla procedura presentata da parte del candidato, con i titoli allegati e le pubblicazioni.

La Commissione verifica che i titoli allegati alla domanda siano stati certificati conformemente al bando. Procede poi ad elencare analiticamente i titoli e le pubblicazioni trasmesse dal candidato. Successivamente elenca, per l'unico candidato, i titoli e le pubblicazioni valutabili (allegato B).

1) Vengono esaminati i titoli e le pubblicazioni del candidato Dott. Francesco Berno.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 12.30 e si riconvoca per la verifica dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, il giorno medesimo 4 aprile 2022 alle ore 12.35.

Letto, confermato e sottoscritto.

Firma del Commissari

Luigi Canetti (Componente)

Immacolata Aulisa (Segretario)

Alessandro Saggiaro (Presidente)

ALLEGATO B AL VERBALE N. 2

**PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A4 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-STO/07 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.R. n. 3227/2021 del 02.12.2021**

TITOLI E PUBBLICAZIONI VALUTABILI

**CANDIDATO: Dott. Francesco Berno**

VERIFICA TITOLI VALUTABILI:

- 1) Lettera di sottoscrizione Scholarship "Gotha Research Center": VALUTABILE
- 2) Contratto Assegno di ricerca – Anno I: VALUTABILE
- 3) Contratto Assegno di ricerca – Anno II: VALUTABILE
- 4) Contratto Assegno di ricerca – Anno III: VALUTABILE
- 5) Contratto Assegno di ricerca – Anno IV: VALUTABILE
- 6) Contratto Assegno di ricerca – Anno V: VALUTABILE
- 7) Giudizio Abilitazione Scientifica Nazionale: VALUTABILE
- 8) Cultore della materia in Storia del Cristianesimo e delle Chiese (MSTO/07): VALUTABILE
- 9) Esperienze di insegnamento 2013-2021: VALUTABILE
- 10) Partecipazione a comitati scientifici ed editoriali: VALUTABILE
- 11) Partecipazione a progetti di ricerca collettivi: VALUTABILE
- 12) Responsabilità di progetti di ricerca: VALUTABILE
- 13) Organizzazione di convegni, conferenze, seminari: VALUTABILE
- 14) Conferenze e relazioni: VALUTABILE
- 15) Direzione ed organizzazione di panels in convegni e congressi: VALUTABILE
- 16) Premi e riconoscimenti per la ricerca: VALUTABILE
- 17) Dottorato di ricerca, conseguito il 24.02.2017 presso Sapienza Università di Roma, con votazione "ottimo con lode": VALUTABILE

VERIFICA PUBBLICAZIONI VALUTABILI:

- 1) F. Berno, Il libro aperto. Indagine sulla ricezione valentiniana della 'tradizione letteraria enochica', Morcelliana ("Supplementi di Adamantius", 7), Brescia 2018;  
VALUTABILE
- 2) F. Berno, L'Apocrifo di Giovanni. Introduzione storico-critica, Carocci ("Origini cristiane", 2), Roma 2019;  
VALUTABILE
- 3) F. Berno, Il Vangelo di Filippo. Introduzione, edizione, traduzione, commento, Paoline ("Lecture cristiane del primo millennio", 61), Milano 2021;  
VALUTABILE
- 4) F. Berno, "«Liquet quod Testamentum novum geminum est»: note su pretesa rivelativa ed esperienza visionaria in Gioacchino da Fiore", in Filosofia e Teologia 35 (2021), pp. 101-112;  
VALUTABILE
- 5) F. Berno, "Le livre comme véhicule de salut et scripturisation de la communauté élue. Étude portant sur Nag Hammadi et la littérature gnostique copte", in Études Balkaniques 24 (2020), pp. 33-48;  
VALUTABILE
- 6) F. Berno, "Per una Chiesa latitudinaria: note su Gesù e le origini cristiane in The Primitive Constitution of the Christian Church di John Toland", in M. Rescio et al. (ed.), Non uno itinere. Ebraismi, Cristianesimi, Modernità. Studi in onore di Mauro Pesce in occasione del suo ottantesimo compleanno, Humanitas 76 (Sup 1/2021), 451-457;  
VALUTABILE

7) F. Berno, "For a Periodization of Coptic Literature: Methodological Issues, Manuscript Evidence, Open Questions", in P. Buzi (ed.), *Coptic Literature in Context. Cultural Landscape, Literary Production and Manuscript Archaeology*, Quasar, Roma 2020, pp. 295-309;

VALUTABILE

8) F. Berno, "Rewritten Enochic Narratives. Some Witnesses for the Myth of the Fallen Angels in Post-Chalcedonian Coptic Literature", in *SMSR 86.1* (2020), pp. 141-153;

VALUTABILE

9) F. Berno, "Cesare Baronio, Isaac Casaubon e l'homonymia vocis Λόγος", in *Annali di Storia dell'Esegesi* 36 (2019), pp. 485-498;

VALUTABILE

10) F. Berno, "Between Translation and Rewriting: the Nag Hammadi Corpus and the First Book of Enoch", in M. Toca and D. Batovici (eds.), *Caught in Translation: Studies on Versions of Late-Antique Christian Literature*, Brill, Leiden 2019, pp. 180-203;

VALUTABILE

11) F. Berno, "The Coptic Reception of the Homilies on the Epistle to the Hebrews by John Chrysostom (CPG 4440), with Some Notes on the Composition of MONB.CR (=CLM 325): a Survey and New Textual Identifications", in *Adamantius* 24 (2018), pp. 66-74;

VALUTABILE

12) F. Berno, "The Literary Content", in P. Buzi (ed.), *Detecting Early Mediaeval Coptic Literature in Dayr Al-Anbā Maqār, Between Textual Conservation and Literary Rearrangement: The Case of Vat. Copt. 57*, Biblioteca Apostolica Vaticana (Studi e Testi), Città del Vaticano 2019, pp. 29-46;

VALUTABILE

13) F. Berno, "Marco il Mago e l'uso ireneano del Libro dei Vigilanti. Nuove proposte di interpretazione dei versi antieretici in AdvHaer I 15, 6", in *Annali di Storia dell'Esegesi* 35.1 (2018), pp. 83-96;

VALUTABILE

14) F. Berno, "Intelletto e anima / caldo e freddo: una dialettica valentiniana in Origene?", in *Adamantius* 22 (2016), pp. 130-138;

VALUTABILE

15) F. Berno, "L'allegoria templare e la topologizzazione del corpo di Cristo nel Vangelo di Filippo (NHC II, 3)", in *Studi e Materiali di Storia delle Religioni* 82.2 (2016), pp. 992-1008.

VALUTABILE

#### TESI DI DOTTORATO

8) Dottorato di ricerca in Storia del Cristianesimo e delle Chiese (M-STO/7). Supervisor: G. Lettieri, A. Camplani. Tesi: "Tradizione apocalittica e gnosticismo valentiniano".

NON VALUTABILE IN QUANTO NON ALLEGATA ALLA PRATICA

#### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato presenta una produzione complessiva pari a N. 15 pubblicazioni

Letto, confermato e sottoscritto.

Firma dei Commissari

Luigi Canetti (Componente)

Immacolata Aulisa (Segretario)

Alessandro Saggioro (Presidente)

**PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A4 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-STO/07 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.R. n. 3227/2021 del 02.12.2021**

**VERBALE N. 3 – SEDUTA VALUTAZIONE TITOLI**

L'anno 2022, il giorno 4 del mese di aprile in Roma si è riunita online su piattaforma Meet la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B per il Settore concorsuale 11/A4 – Settore scientifico-disciplinare M-STO/07 - presso il Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", *nominata con D.R. n. 731/2022 del 08.03.2022* e composta da:

- Prof. ssa Immacolata Aulisa – professoressa associata presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica dell'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari;
- Prof. Luigi Canetti – professore ordinario presso il Dipartimento di Beni Culturali dell'Università degli Studi di Bologna;
- Prof. Alessandro Saggiaro – professore ordinario presso il Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo dell'Università degli Studi di Roma, Sapienza

Tutti i componenti della Commissione sono collegati per via telematica su piattaforma Meet. La Commissione riprende i lavori alle ore 12.35.

La Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati e delle rinunce sino ad ora pervenute, prende atto che il candidato da valutare ai fini della procedura è 1, e precisamente: **Dott. Francesco Berno**.

La Commissione inizia la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, seguendo l'ordine alfabetico.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione possono essere valutate sulla base dei criteri individuati nella prima riunione.

Si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione del giudizio individuale da parte di ciascun commissario e di quello collegiale espresso dalla Commissione (all. D).

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. E).

Sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni e, in particolare, sulla base della valutazione della produzione scientifica è ammesso a sostenere il colloquio il Dottore: [vedi art. 8.2 Regolamento chiamate RTDB]: **Francesco Berno**.

Il candidato è dunque convocato alle ore 9.30 Venerdì, 29 aprile <https://meet.google.com/boe-vdvm-woz>

La Commissione termina i propri lavori alle ore 15.30 e si riconvoca il giorno 29 aprile 2022 alle ore 9.00.

Letto, confermato e sottoscritto.

Firma del Commissari

Luigi Canetti (Componente)

Immacolata Aulisa (Segretario)

Alessandro Saggiaro (Presidente)

ALLEGATO E AL VERBALE N. 3

GIUDIZI INDIVIDUALI E COLLEGIALI SU TITOLI E PUBBLICAZIONI

**PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A4 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-STO/07 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.R. n. 3227/2021 del 02.12.2021**

L'anno 2022, il giorno 4 del mese di aprile in Roma si è riunita online su piattaforma Meet la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B per il Settore concorsuale 11/A4 – Settore scientifico-disciplinare M-STO/07 - presso il Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", *nominata con D.R. n. 731/2022 del 08.03.2022* e composta da:

- Prof. ssa Immacolata Aulisa – professoressa associata presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica dell'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari;
- Prof. Luigi Canetti – professore ordinario presso il Dipartimento di Beni Culturali dell'Università degli Studi di Bologna;
- Prof. Alessandro Saggioro – professore ordinario presso il Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo dell'Università degli Studi di Roma, Sapienza.

Tutti i componenti della Commissione sono collegati per via telematica su piattaforma Meet.

La Commissione riprende i propri lavori alle ore 12.35 e procede ad elaborare la valutazione individuale e collegiale dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati.

**CANDIDATO: FRANCESCO BERNO**

COMMISSARIO 1: PROF.SSA IMMACOLATA AULISA

TITOLI

Il candidato ha conseguito il dottorato di ricerca in Storia del cristianesimo e delle chiese presso Sapienza Università di Roma (24.02.2017), con votazione "ottimo con lode".

Dopo il dottorato è stato 3 mesi Postdoctoral Research Fellow presso il Gotha Research Centre dell'Università di Erfurt; a decorrere dal 01.10.2017 ad oggi, in maniera continuativa, è assegnista di ricerca presso Sapienza Università di Roma nell'ambito del progetto ERC "PATHs" (P.I.: Paola Buzi).

Ha ricevuto n. 2 Premi per la Ricerca negli studi a livello accademico: Premio «Sapienza – Alumni Foundation Prize» per l'eccellenza accademica, 2013; «Premio Minerva» per la ricerca scientifica (sezione: post-doc), 2019.

È membro della segreteria di redazione di Riviste di fascia A per il settore M-STO/07 (Annali di Storia dell'Esegesi; Studi e Materiali di Storia delle Religioni).

Ha partecipato a progetti di ricerca collettivi, tra cui si segnala «RC Project PATHs. Tracking Papyrus and Parchment Paths: An Archeological Atlas of the Coptic Literature. Literary Texts in their Geographical Context: Production, Copying, Usage, Dissemination and Storage (P. I.: P. Buzi)», 2017-2022, ammesso al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedono la revisione tra pari; è responsabile del progetto di ricerca: «La sposa contesa. Indagine sulla comunità cristiana di Roma tra II e III secolo», finanziato da Sapienza Università di Roma, 2021-2022.

Ha svolto un'attività didattica autonoma, tenendo numerose lezioni presso Corsi di Laurea triennale e di Laurea magistrale (Sapienza Università di Roma), Corsi di Dottorato, Summer School; ha collaborato attivamente alla cattedra di Storia del cristianesimo e delle chiese, seguendo un considerevole numero di tesi di laurea (circa 40). Dal 2013 è tutor per il corso di LM in Editoria e Scrittura (Sapienza Università di Roma) e dal 2017 è tutor per tirocini interni ed esterni per il Dipartimento di Storia, Antropologia, Religioni, Arte, Spettacolo (Sapienza Università di Roma). Dal 2015 è membro delle commissioni per gli esami di profitto degli insegnamenti triennali e magistrali

di Storia del Cristianesimo, Storia delle dottrine teologiche, Filosofia e Teologia, Ermeneutica biblica, Storia della Filosofia (G. Lettieri), Sapienza Università di Roma.

Nel 2019 è stato membro di una commissione dottorale internazionale.

Ha fatto parte del coordinamento organizzativo di convegni, seminari, workshops, nazionali e internazionali, di particolare rilievo. Ha partecipato all'organizzazione e alla direzione di n. 6 panels in convegni e congressi, nazionali e internazionali.

Dal 2014 al 2021 ha tenuto più di 30 conferenze e relazioni in varie sedi nazionali e internazionali.

Risulta in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale, settore concorsuale 11/A4 (Scienze del libro e del documento e scienze storico religiose).

#### Valutazione sui titoli

I titoli presentati dal candidato lasciano emergere la figura di uno studioso dotato di grande competenza, sia nell'attività di ricerca, sia nell'attività didattica. La sua formazione si è svolta anche presso prestigiosi Centri di ricerca esteri, come il Gotha Research Centre dell'Università di Erfurt. L'attitudine alla ricerca è confermata dalla partecipazione a importanti progetti, nazionali e internazionali, uno dei quali è stato ammesso al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedono la revisione tra pari. Le sue competenze emergono, inoltre, dalla partecipazione alle attività di gruppi di ricerca, caratterizzati da collaborazioni a livello nazionale e internazionale e dal suo inserimento nella segreteria di redazione di Riviste di fascia A per il settore M-STO/07. Assai nutrita è anche la sua partecipazione come relatore a convegni - nazionali e internazionali - che si caratterizza per continuità e quantità. Notevole risulta l'attività del candidato nell'ambito della vita accademica, dove ha rivestito in maniera continuativa diversi ruoli, anche di responsabilità.

Giudizio sulla valutazione complessiva dei titoli: ottimo.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1) F. Berno, *Il libro aperto. Indagine sulla ricezione valentiniana della 'tradizione letteraria enochica', Morcelliana ("Supplementi di Adamantius", 7), Brescia 2018.*

La monografia, pubblicata in una Collana di prestigio (*Supplementi Adamantius VII*), sulla base della lettura storico-critica degli *ipsissima verba* di Valentino e di numerose altre fonti, soprattutto testi copti rinvenuti presso Nag Hammadi, analizza la pervasività della tradizione enochica negli scritti valentiniani. La Scuola di Valentino descrive, infatti, la complessa intersezione tra una dominante opzione teologica cristiana e l'accoglimento, pur parziale e recessivo, delle altre fonti di rivelazione che la creazione è stata resa capace di produrre e manifestare. Molto convincentemente e, attraverso una raffinata indagine filologica, Berno sottolinea la rilevanza della tradizione testuale originatasi dal racconto del perverso innamoramento degli angeli per le figlie degli uomini, narrato nel *Libro dei Vigilanti*. Con ottime argomentazioni, Berno giunge alla conclusione che l'interrogazione sulla necessità della fine stessa della creazione trovi nella gnosi valentiniana una risposta inedita. I risultati dell'indagine risultano molto originali e apportano un contributo rilevante in questo campo della ricerca.

Giudizio: eccellente.

2) F. Berno, *L'Apocrifo di Giovanni. Introduzione storico-critica, Carocci ("Origini cristiane", 2), Roma 2019.*

La monografia, pubblicata in una rilevante sede editoriale (Carocci), costituisce un'ottima messa a punto delle principali questioni legate all'*Apocrifo di Giovanni*, opera poco nota della letteratura gnostica, ma, come sottolinea Berno, non irrilevante per la comprensione della prima diffusione del cristianesimo. Lo scritto è trasmesso da quattro codici in copto, di cui tre rinvenuti a Nag Hammadi. Berno conduce un'analisi molto approfondita dello scritto, prendendo in considerazione i manoscritti che lo tramandano, le diverse redazioni, le interpolazioni, le varianti, l'epoca e il luogo di composizione, ma anche la sua ricezione nella tradizione successiva. L'analisi è condotta con rigore metodologico e sulla base delle più recenti risultanze relative allo gnosticismo. Assai utili sono la traduzione del testo e le note di commento.

Giudizio: eccellente.

3) F. Berno, *Il Vangelo di Filippo. Introduzione, edizione, traduzione, commento, Paoline ("Letture cristiane del primo millennio", 61), Milano 2021.*

Di pregevole valore è questo volume che presenta per la prima volta in Italia il testo copto e la traduzione del *Vangelo di Filippo*, breve scritto databile tra II e III secolo. Berno, mettendo a frutto la conoscenza del copto, con competenza filologica e storica, mette in evidenza come il testo possa considerarsi un mosaico letterario, in quanto nell'opera si possono individuare diverse fonti, originariamente indipendenti, sottoposte poi a un tentativo di armonizzazione. Berno individua nel testo anche influssi delle tradizioni giudaiche. Molto approfondito risulta lo

studio della tradizione manoscritta e della ricezione dell'opera in contesti ed epoche differenti. Berno affronta le questioni con notevole competenza filologica e storica.

Giudizio: eccellente.

4) F. Berno, «Liquet quod Testamentum novum geminum est»: note su pretesa rivelativa ed esperienza visionaria in Gioacchino da Fiore», in *Filosofia e Teologia* 35 (2021), pp. 101-112.

Il contributo costituisce un utile approfondimento di alcuni aspetti dell'attività esegetica di Gioacchino da Fiore. Berno, in particolare, attraverso una puntuale analisi dell'esegesi di Gioacchino, mette in evidenza la rilevanza dell'Apocalisse giovannea per l'attività ermeneutica dello scrittore. Merito di questo contributo è l'aver inserito i risultati della specifica indagine relativa all'Apocalisse giovannea in una ricerca di più ampio respiro, che prende in considerazione in che modo Gioacchino interpretò la propria funzione di esegeta della pagina sacra, come egli percepì i limiti e le finalità dell'attività ermeneutica stessa, che tipo di pretesa autoritativa sorresse la prassi esegetica gioachimita.

Giudizio: ottimo.

5) F. Berno, "Le livre comme véhicule de salut et scripturisation de la communauté élue. Étude portant sur Nag Hammadi et la littérature gnostique copte", in *Études Balkaniques* 24 (2020), pp. 33-48.

L'articolo propone un'analisi attenta delle complesse dinamiche gnostiche legate al "Libro" quale veicolo privilegiato per trasmettere la rivelazione e, dunque, la salvezza. Particolare attenzione è dedicata a sottolineare la centralità del 'Libro' nella riflessione teologica gnostica, ma anche e soprattutto la sua ambiguità. Berno evidenzia come proprio il testo scritto abbia costituito per le scuole gnostiche il dispositivo attraverso il quale gli gnostici hanno proposto la propria narrazione teologica. L'analisi è condotta con rigore e metodo.

Giudizio: molto buono.

6) F. Berno, "Per una Chiesa latitudinaria: note su Gesù e le origini cristiane in *The Primitive Constitution of the Christian Church* di John Toland", in M. Rescio et al. (ed.), *Non uno itinere. Ebraismi, Cristianesimi, Modernità. Studi in onore di Mauro Pesce in occasione del suo ottantesimo compleanno*, *Humanitas* 76 (Sup 1/2021), 451-457.

Il contributo offre un'analisi puntuale dell'interpretazione di John Toland (1670-1722) delle origini cristiane, che egli sviluppò nell'agile *pamphlet*, apparso postumo e anonimo, dedicato alla formazione delle origini della Chiesa cristiana. Convinceramente e con rigore metodologico, Berno evidenzia come quest'operetta, spesso in passato trascurata, possa permettere di cogliere sfumature inedite della posizione del pensatore irlandese, e, nello stesso tempo, dell'articolata temperie culturale dalla quale essa emerge. L'articolo si segnala soprattutto perché offre un tassello importante all'indagine storica relativa alla figura di Gesù in epoca precedente l'opera di Reimarus, e, più in generale, nel contesto teologico-politico che sostenne la ricerca su Gesù in età moderna.

Giudizio: ottimo.

7) F. Berno, "For a Periodization of Coptic Literature: Methodological Issues, Manuscript Evidence, Open Questions", in P. Buzi (ed.), *Coptic Literature in Context. Cultural Landscape, Literary Production and Manuscript Archaeology*, Quasar, Roma 2020, pp. 295-309.

L'articolo presenta utili indicazioni metodologiche per delineare una periodizzazione della letteratura copta, sulla base della tradizione manoscritta, con particolare attenzione al rapporto tra 'opera originale' e 'traduzione'. Nell'articolo, attraverso l'analisi di alcuni casi studio, sono esaminate anche importanti questioni testuali sollevate da *corpora* omiletici. L'indagine è condotta con puntualità e con sicure competenze filologiche.

Giudizio: molto buono.

8) F. Berno, "Rewritten Enochic Narratives. Some Witnesses for the Myth of the Fallen Angels in Post-Chalcedonian Coptic Literature", in *SMSR* 86.1 (2020), pp. 141-153.

L'articolo, pubblicato su rivista di fascia A per il settore M-STO/07, propone un'analisi sinottica di alcune rilevanti testimonianze relative alla presenza di tradizioni enochiche nella letteratura copta di epoca post-calcedonese. Una specifica attenzione viene riservata ai fenomeni di riscrittura e di risemantizzazione che interessano tali occorrenze e che evidenziano un chiaro intento di rendere la struttura mitica della caduta degli angeli vigilanti un potente strumento teologico-politico per la condanna della Chiesa calcedonense. L'articolo è condotto con metodo critico e padronanza degli strumenti delle discipline cristianistiche.

Giudizio: ottimo.

9) F. Berno, "Cesare Baronio, Isaac Casaubon e l'homonymia vocis Λόγος", in *Annali di Storia dell'Esegesi* 36 (2019), pp. 485-498.

L'articolo, pubblicato su *Rivista di fascia A per il settore M-STO/07*, analizza le *Exercitationes* di Isaac Casaubon, opera nella quale l'autore rifiuta le principali indicazioni metodologiche riportate negli *Annales ecclesiastici* di Cesare Baronio. Berno mette in rilievo, attraverso una disamina puntuale di passi delle *Exercitationes*, come l'opera riveli la distanza di Casaubon sia dalle opzioni storiografiche di Baronio, considerate confessionali e romanocentriche, sia dalle proposte riformate, giudicate pregiudizialmente chiuse all'estensione della Rivelazione oltre la Scrittura. L'articolo ha una solida impostazione metodologica ed è condotto con argomentazioni molto convincenti.

Giudizio: ottimo.

10) F. Berno, "Between Translation and Rewriting: the Nag Hammadi Corpus and the First Book of Enoch", in M. Toca and D. Batovici (eds.), *Caught in Translation: Studies on Versions of Late-Antique Christian Literature*, Brill, Leiden 2019, pp. 180-203.

Il contributo, pubblicato in una sede editoriale rilevante (Brill), mette in evidenza come lo gnosticismo abbia ricevuto e rielaborato la tradizione enochica come propria matrice imprescindibile: Berno porta all'attenzione molteplici testimonianze che portano in tal senso e riflettono le diverse riscritture dei testi di Nag Hammadi. L'articolo lascia emergere le competenze storiche e filologiche di Berno e l'attenzione anche ad aspetti codicologici utilizzati ai fini delle proprie dimostrazioni.

Giudizio: ottimo.

11) F. Berno, "The Coptic Reception of the Homilies on the Epistle to the Hebrews by John Chrysostom (CPG 4440), with Some Notes on the Composition of MONB.CR (=CLM 325): a Survey and New Textual Identifications", in *Adamantius* 24 (2018), pp. 66-74;

L'articolo, pubblicato su *Rivista di fascia A per il settore M-STO/07*, indaga la ricezione copta delle Omelie sull'Epistola agli Ebrei di Giovanni Crisostomo. Berno offre un aggiornamento sia codicologico sia contenutistico della ricostruzione sinottica del principale testimone, il MONB.CR. I. Berno passa in rassegna efficacemente la bibliografia critica di riferimento, ma soprattutto propone all'attenzione degli specialisti nuove testimonianze testuali. Il contributo non trascura di offrire note testuali e storiche sulle riscritture copte delle omelie e di *corpora* omiletici al fine di meglio definire i metodi di tali processi di interpolazione.

Giudizio: eccellente.

12) F. Berno, "The Literary Content", in P. Buzi (ed.), *Detecting Early Mediaeval Coptic Literature in Dayr Al-Anbā Maqār, Between Textual Conservation and Literary Rearrangement: The Case of Vat. Copt. 57*, Biblioteca Apostolica Vaticana (Studi e Testi), Città del Vaticano 2019, pp. 29-46.

Il contributo prende in considerazione la ricezione copta delle omelie di Giovanni Crisostomo, mettendo in rilievo come questa sia prova della rilevanza delle opere crisostomiche nella letteratura egiziana cristiana. In particolare, la ricerca si concentra sul contenuto del *Vat. copt. 57*, che conserva esclusivamente omelie di Giovanni Crisostomo, sia autentiche sia spurie. Berno conduce la sua analisi, esaminando con puntualità e competenza filologica la tradizione manoscritta, senza trascurare gli aspetti codicologici.

Giudizio: ottimo.

13) F. Berno, "Marco il Mago e l'uso ireneano del Libro dei Vigilanti. Nuove proposte di interpretazione dei versi antiereetici in *AdvHaer* I 15, 6", in *Annali di Storia dell'Esegesi* 35.1 (2018), pp. 83-96.

L'articolo, pubblicato su *Rivista di fascia A per il settore M-STO/07*, analizza il componimento in trimetri giambici interposto da Ireneo di Lione a partizione di due momenti della propria confutazione della dottrina di Marco il Mago e attribuito a un anonimo πρεσβύτερος, in passato trascurato dalla critica. L'analisi condotta da Berno dimostra quanto risulti improbabile che i versi anti-marciani riportati da Ireneo (*AdvHaer* I 15,6) appartenessero a una fonte a lui precedente. Con prudenza storiografica, Berno sostiene che le evidenze da lui prese in considerazione portano ad ipotizzare il riconoscimento della paternità ireneana del componimento, sintesi di una complessa e articolata confutazione della dottrina di Marco, condotta sulla base di una conoscenza di prima mano dei cenacoli che ad essa si ispiravano. Le argomentazioni proposte, fondate su un'attenta disamina delle fonti prese in considerazione, sono molto convincenti.

Giudizio: eccellente



14) F. Berno, "Intelletto e anima / caldo e freddo: una dialettica valentiniana in Origene?", in *Adamantius* 22 (2016), pp. 130-138.

L'articolo, pubblicato su *Rivista di fascia A* per il settore M-STO/07, esamina la dottrina dell'anima di Origene e, attraverso una puntuale disamina di passi origeniani e di un'aggiornata bibliografia di riferimento, mostra la continuità con le dottrine sviluppate dalla Scuola di Valentino e, in modo particolare, con quelle che emergono dal *Vangelo di Verità*. Berno analizza il possibile influsso su Origene della dottrina gnostica riguardante la creatura psichica raffreddata, nota, appunto, grazie al *Vangelo di Verità*. Berno mostra di possedere competenze storiche, filologiche e anche filosofiche nel confronto che fa con le dottrine di Platone e degli Stoici.

Giudizio: molto buono.

15) F. Berno, "L'allegoria templare e la topologizzazione del corpo di Cristo nel Vangelo di Filippo (NHC II, 3)", in *Studi e Materiali di Storia delle Religioni* 82.2 (2016), pp. 992-1008.

L'articolo, pubblicato su *Rivista di fascia A* per il settore M-STO/07, analizza la pericope 69, 14 - 70, 4 del Vangelo copto di Filippo, in cui l'Autore gnostico narra della presenza, a Gerusalemme, di tre case del sacrificio, connettendole ad altrettante pratiche rituali valentiniane. Berno dimostra come a governare la complessa articolazione teologica sia una sistematica allegorizzazione dei luoghi neotestamentari indicanti la pretesa messianica di distruzione e ricostruzione del Tempio, gnosticamente interpretata come assunzione da parte di Cristo delle diversificate nature antropologiche che differenzialmente specificano l'attitudine della creazione verso i misteri del Pleroma. Il Tempio/Corpo di Cristo/comunità degli eletti realizza, quindi, una topografia della salvezza. L'analisi è ben condotta e mostra una piena padronanza degli strumenti della cristianistica.

Giudizio: ottimo.

#### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato presenta due monografie, un'edizione critica, con traduzione e commento, sei articoli in riviste di fascia A per il settore M-STO/07, tre articoli in riviste scientifiche, tre capitoli in volume, per un totale di quindici pubblicazioni presentate ai fini della presente valutazione. Il candidato, inoltre, come si evince dal *Curriculum*, è autore di numerose altre pubblicazioni scientifiche (articoli in Riviste, capitoli in Volumi, recensioni, curatele), che attestano una produzione intensa e continua.

#### Valutazione sulla produzione complessiva

Il *Curriculum* evidenzia il profilo di uno studioso dotato di grandi competenze storiche, filologiche e filosofiche. Le sue ricerche lasciano emergere un'attenzione particolare a diversi fenomeni e a differenti problematiche dei primi secoli della storia del cristianesimo, soprattutto allo gnosticismo e all'apocalittica. Gli interessi di ricerca di Francesco Berno, tuttavia spaziano in diversi ambiti della cristianistica e abbracciano un periodo cronologico molto ampio, che va, appunto, dai primi secoli del cristianesimo all'epoca moderna. I suoi saggi, molto originali e filologicamente accurati, fanno registrare considerevoli progressi nei campi di indagine, soprattutto nell'analisi della tradizione manoscritta di testi gnostici, per i quali Berno si è giovato della conoscenza del copto. Notevoli sono, infatti, gli articoli relativi alle problematiche connesse alla produzione letteraria copta, che propongono anche nuove identificazioni testuali. Per un cospicuo numero di pubblicazioni, si segnala, inoltre, il prestigio della sede editoriale. La produzione è intensa e costante e comprende svariati contributi in lingua straniera.

In definitiva, Francesco Berno è uno studioso maturo e originale, la cui produzione è del tutto congruente con il SSD M-STO/07: per tali motivi si ritiene che il candidato debba essere preso in seria considerazione nell'ambito della presente procedura valutativa. Il giudizio complessivo è ECCELLENTE.

### **COMMISSARIO 2: PROF. LUIGI CANETTI**

#### TITOLI

Francesco Berno ha conseguito nel 2017 il Dottorato di ricerca in Storia del Cristianesimo e delle Chiese presso l'Università di Roma La Sapienza con una tesi su *Tradizione apocalittica e gnosticismo valentiniano* ottenendo la valutazione di "Ottimo con lode". Dopo un breve soggiorno di perfezionamento come "Postdoctoral Research Fellow" presso il Gotha Research Centre dell'Università di Erfurt, a partire dallo stesso anno 2017 e fino ad oggi è stato continuativamente titolare di assegno ricerca in Storia del Cristianesimo e delle Chiese nell'ambito del

progetto ERC "PATHs" (P.I. Paola Buzi). Ha partecipato, anche nel ruolo di coordinatore, a numerosi progetti di ricerca, è membro di comitati editoriali in alcune pubblicazioni di settore, ed è socio di prestigiose associazioni scientifiche nazionali e internazionali. È stato altresì titolare di incarichi didattici per i quali ha tenuto cicli di lezioni nell'ambito di corsi universitari dalla laurea triennale fino al dottorato e assumendo più volte il ruolo di supervisore e co-supervisore di tesi di laurea; ha anche fatto parte di una commissione giudicatrice internazionale di dottorato. Vanta altresì alcuni significativi riconoscimenti accademici per meriti di studio.

Nell'arco temporale 2014-2021 ha tenuto più di una trentina di conferenze e comunicazioni in sedi congressuali nazionali e internazionali; è stato organizzatore e co-organizzatore di molte iniziative di carattere scientifico (convegni, conferenze, seminari) e ha coordinato sei *panels* in congressi e conferenze nazionali e internazionali. Nel 2020 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale, settore concorsuale 11/A4 (Scienze del libro e del documento e scienze storico religiose), SSD M-STO/07 (Storia del cristianesimo e delle chiese).

### Valutazione sui titoli

I titoli riflettono il profilo di un giovane studioso assai dinamico, che in pochi anni ha maturato esperienze e promosso iniziative e progetti di ricerca di assoluto rilievo nazionale e internazionale assumendo anche incarichi didattici e di responsabilità in ambito accademico. Ottimo, dunque, il giudizio complessivo di valutazione dei titoli.

### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1) F. Berno, *Il libro aperto. Indagine sulla ricezione valentiniana della 'tradizione letteraria enochica'*, Morcelliana ("Supplementi di Adamantius", 7), Brescia 2018;

*Prima monografia, esito della tesi dottorale, l'opera già enuclea e sviluppa in maniera persuasiva e originale, pur nei limiti di un'esposizione a tratti farraginoso e tortuoso, e utilizzando tecnicismi lessicali a volte inutilmente esoterici, i principali filoni di ricerca – gnosticismo e apocalittico, con particolare riguardo all'intersezione tra gnosi valentiniana e tradizioni enochiche veicolate dal Libro dei Vigilanti – che poi innervano la complessiva produzione del candidato. La valutazione che si dà del lavoro è molto buona.*

2) F. Berno, *L'Apocrifo di Giovanni. Introduzione storico-critica*, Carocci ("Origini cristiane", 2), Roma 2019;  
*Pregevole introduzione storico-filologica e storico-teologica, corredata da un'inedita traduzione italiana del testo, ad uno dei più originali scritti della tradizione apocrifia cristiana. Lo studio evidenzia un solido possesso dello strumentario critico per l'analisi codicologica, filologico-letteraria e storico-teologica delle fonti, una non comune consapevolezza storiografica e, rispetto alla precedente monografia, un significativo progresso stilistico-espositivo da parte del candidato. La valutazione che se ne dà è ottima.*

3) F. Berno, *Il Vangelo di Filippo. Introduzione, edizione, traduzione, commento*, Paoline ("Lecture cristiane del primo millennio", 61), Milano 2021;

*Edizione e introduzione critica, metodologicamente esemplare per la vastità di orizzonti problematici e per la messa in opera di svariate competenze critiche (codicologiche, filologiche, storiche e teologico-filosofiche), di una fonte molto importante della tradizione apocrifia in lingua copta legata al filone gnostico valentiniano. La valutazione che se ne dà è eccellente.*

4) F. Berno, "«Liquet quod Testamentum novum geminum est»: note su pretesa rivelativa ed esperienza visionaria in Gioacchino da Fiore", in *Filosofia e Teologia* 35 (2021), pp. 101-112;

*Stimolante e originale escursione, mossa da interrogativi inediti, sul terreno dell'apocalittico e del visionarismo gioachimita.*

5) F. Berno, "Le livre comme véhicule de salut et scripturisation de la communauté élue. Étude portant sur Nag Hammadi et la littérature gnostique copte", in *Études Balkaniques* 24 (2020), pp. 33-48;

*Contributo che apre prospettive originali sullo statuto teologico e sociologico del libro nell'Egitto tardoantico in relazione allo gnosticismo e alle sue tradizioni testuali.*

6) F. Berno, "Per una Chiesa latitudinaria: note su Gesù e le origini cristiane in The Primitive Constitution of the Christian Church di John Toland", in M. Rescio et al. (ed.), *Non uno itinere. Ebraismi, Cristianesimi, Modernità.*

Studi in onore di Mauro Pesce in occasione del suo ottantesimo compleanno, *Humanitas* 76 (Sup 1/2021), 451-457;

*Pregevole contributo a un capitolo non secondario della storia dell'esegesi moderna, anteriormente a Reimarus, intorno alle origini cristiane.*

7) F. Berno, "For a Periodization of Coptic Literature: Methodological Issues, Manuscript Evidence, Open Questions", in P. Buzi (ed.), *Coptic Literature in Context. Cultural Landscape, Literary Production and Manuscript Archaeology*, Quasar, Roma 2020, pp. 295-309;

*Originale e convincente proposta di un nuovo sistema di periodizzazione della letteratura copta basata sulle evidenze manoscritte.*

8) F. Berno, "Rewritten Enochic Narratives. Some Witnesses for the Myth of the Fallen Angels in Post-Chalcedonian Coptic Literature", in *SMSR* 86.1 (2020), pp. 141-153;

*Penetrante analisi sinottica di alcune testimonianze della presenza di tradizioni intorno alla figura di Enoch nella letteratura copta di epoca post-calcedonense.*

9) F. Berno, "Cesare Baronio, Isaac Casaubon e l'homonymia vocis Λόγος", in *Annali di Storia dell'Esegesi* 36 (2019), pp. 485-498;

*Stimolante e innovativa ricerca sulla lettura condotta dal calvinista Isaac Casaubon degli Annales Ecclesiastici di Cesare Baronio sul tema della possibile notitia Christi nella tradizione profetica ebraica e in alcuni filosofi pagani.*

10) F. Berno, "Between Translation and Rewriting: the Nag Hammadi Corpus and the First Book of Enoch", in M. Toca and D. Batovici (eds.), *Caught in Translation: Studies on Versions of Late-Antique Christian Literature*, Brill, Leiden 2019, pp. 180-203;

*Originale sviluppo delle ricerche del candidato intorno alle relazioni tra gnosticismo e tradizioni enochiche.*

11) F. Berno, "The Coptic Reception of the Homilies on the Epistle to the Hebrews by John Chrysostom (CPG 4440), with Some Notes on the Composition of MONB.CR (=CLM 325): a Survey and New Textual Identifications", in *Adamantius* 24 (2018), pp. 66-74;

*Ottima analisi filologico-testuale della ricezione copta delle Omelie di Giovanni Crisostomo sulla Lettera agli Ebrei*

12) F. Berno, "The Literary Content", in P. Buzi (ed.), *Detecting Early Mediaeval Coptic Literature in Dayr Al-Anbā Maqār, Between Textual Conservation and Literary Rearrangement: The Case of Vat. Copt. 57*, Biblioteca Apostolica Vaticana (Studi e Testi), Città del Vaticano 2019, pp. 29-46;

*Eccellente analisi del manoscritto Vat. copt. 57, che trasmette omelie autentiche e spurie di Giovanni Crisostomo.*

13) F. Berno, "Marco il Mago e l'uso ireneano del Libro dei Vigilanti. Nuove proposte di interpretazione dei versi antieretici in AdvHaer I 15, 6", in *Annali di Storia dell'Esegesi* 35.1 (2018), pp. 83-96;

*Studio originale dei versi contenenti la confutazione di Marco il Mago presenti in Adv. Haer. I 15,6: attribuiti da Ireneo ad un presbyter, secondo l'ipotesi qui formulata su base indiziaria potrebbero essere stati composti dallo stesso Ireneo.*

14) F. Berno, "Intelletto e anima / caldo e freddo: una dialettica valentiniana in Origene?", in *Adamantius* 22 (2016), pp. 130-138;

*Breve ma stimolante studio in cui si valutano le possibili conseguenze sul pensiero di Origene della dottrina gnostica (Vangelo di Verità) sul raffreddamento della creatura psichica*

15) F. Berno, "L'allegoria templare e la topologizzazione del corpo di Cristo nel Vangelo di Filippo (NHC II, 3)", in *Studi e Materiali di Storia delle Religioni* 82.2 (2016), pp. 992-1008.

*Ottima analisi di una pericope del Vangelo di Filippo che consente di formulare l'ipotesi di una piena allegorizzazione gnostica dei luoghi neotestamentari relativi alla pretesa messianica di distruzione e ricostruzione del Tempio di Gerusalemme.*

## CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato presenta quindici pubblicazioni, così articolate: due monografie, una edizione critica con traduzione italiana e commento, sei contributi in riviste di settore di fascia A, tre articoli in riviste scientifiche e tre capitoli in volume. Nel complesso, tenuto conto dell'insieme delle attività scientifiche, siamo di fronte a una produzione molto intensa, articolata in tutte le principali tipologie di pubblicazione, e sempre in costante crescita.

### Valutazione sulla produzione complessiva

Nonostante la giovane età anagrafica e accademica, ci troviamo di fronte a uno studioso che ha già raggiunto una notevole maturità scientifica e che, nel panorama nazionale e internazionale degli studi sull'antichità cristiana, si distingue per una produzione cospicua segnata da non comune profondità di competenze tecnico-disciplinari e, al tempo stesso, da consapevoli e solidi orizzonti problematici di natura teologico-filosofica. L'insistenza preponderante su tematiche specialistiche e settoriali non inficia tale apprezzamento. Per tali ragioni, si ritiene che il candidato, per l'eccellenza della sua attività scientifica, sia meritevole della massima considerazione nell'ambito di questa procedura valutativa.

## **COMMISSARIO 3: ALESSANDRO SAGGIORO**

### TITOLI

Il candidato è dottore di ricerca in Storia del cristianesimo e delle chiese presso Sapienza Università di Roma.

Dopo il dottorato è stato brevemente (3 mesi) Postdoctoral Research Fellow presso il Gotha Research Centre dell'università di Erfurt; dal 2017 ad oggi in maniera continuativa è stato assegnista di ricerca presso La Sapienza nell'ambito del progetto ERC "PATHs" (P.I.: Paola Buzi). Ha ricevuto alcuni riconoscimenti per merito negli studi a livello accademico. Partecipa ad alcuni comitati editoriali e a progetti di ricerca, anche con ruolo di coordinamento.

Ha svolto un'attività didattica autonoma anche a livello dottorale e tenuto numerose lezioni in corsi universitari di vario livello incluso quello dottorale, oltre ad aver ottemperato ad una cospicua collaborazione didattica, anche con prolungata responsabilità di supervisione e cosupervisione di tesi di laurea. È stato membro di una commissione dottorale internazionale.

Sul piano dell'organizzazione scientifica risulta organizzatore e co-organizzatore di una serie di iniziative, fra cui si fanno apprezzare in particolare i panel in convegni internazionali e incontri di rilievo a livello nazionale.

Ha tenuto più di 30 conferenze e interventi in varie sedi nazionali e internazionali dal 2014 al 2021.

Risulta in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale, settore concorsuale 11/A4 (Scienze del libro e del documento e scienze storico religiose).

### Valutazione sui titoli

I titoli presentati dal candidato e evinti dal curriculum mostrano uno studioso molto attivo nella ricerca e nella didattica, con un notevolissimo coinvolgimento in progetti di ricerca di alto rilievo scientifico a livello nazionale e internazionale e una cospicua attività in tutti gli ambiti della vita accademica anche con ruoli di responsabilità. La valutazione complessiva dei titoli è dunque ottima.

## PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1) F. Berno, *Il libro aperto. Indagine sulla ricezione valentiniana della 'tradizione letteraria enochica', Morcelliana ("Supplementi di Adamantius", 7)*, Brescia 2018;

*Pregevole monografia in rilevante sede editoriale, esito della tesi di dottorato*

2) F. Berno, *L'Apocrifo di Giovanni. Introduzione storico-critica*, Carocci ("Origini cristiane", 2), Roma 2019;

*Eccellente lavoro di analisi e contestualizzazione, utilmente corredato dei testi originali in traduzione*

3) F. Berno, *Il Vangelo di Filippo. Introduzione, edizione, traduzione, commento*, Paoline ("Lectures cristiane del primo millennio", 61), Milano 2021;

*Eccellente lavoro di carattere multidisciplinare, implica dispiego di ingegno letterario, traduttivo, analitico, filologico*

4) F. Berno, "«Liquet quod Testamentum novum geminum est»: note su pretesa rivelativa ed esperienza visionaria in Gioacchino da Fiore", in *Filosofia e Teologia* 35 (2021), pp. 101-112;

*Articolo di grande rilievo, giudizio ottimo*

5) F. Berno, "Le livre comme véhicule de salut et scripturisation de la communauté élue. Étude portant sur Nag Hammadi et la littérature gnostique copte", in *Études Balkaniques* 24 (2020), pp. 33-48;

*Articolo innovativo, propone letture originali*

6) F. Berno, "Per una Chiesa latitudinaria: note su Gesù e le origini cristiane in The Primitive Constitution of the Christian Church di John Toland", in M. Rescio et al. (ed.), *Non uno itinere. Ebraismi, Cristianesimi, Modernità. Studi in onore di Mauro Pesce in occasione del suo ottantesimo compleanno*, *Humanitas* 76 (Sup 1/2021), 451-457;

*Eccellente riflessione anche di carattere storiografico*

7) F. Berno, "For a Periodization of Coptic Literature: Methodological Issues, Manuscript Evidence, Open Questions", in P. Buzi (ed.), *Coptic Literature in Context. Cultural Landscape, Literary Production and Manuscript Archaeology*, Quasar, Roma 2020, pp. 295-309;

*Eccellente*

8) F. Berno, "Rewritten Enochic Narratives. Some Witnesses for the Myth of the Fallen Angels in Post-Chalcedonian Coptic Literature", in *SMSR* 86.1 (2020), pp. 141-153;

*Eccellente*

9) F. Berno, "Cesare Baronio, Isaac Casaubon e l'homonymia vocis Λόγος", in *Annali di Storia dell'Esegesi* 36 (2019), pp. 485-498;

*Ottimo articolo originale nella trattazione e nell'insieme della produzione del candidato*

10) F. Berno, "Between Translation and Rewriting: the Nag Hammadi Corpus and the First Book of Enoch", in M. Toca and D. Batovici (eds.), *Caught in Translation: Studies on Versions of Late-Antique Christian Literature*, Brill, Leiden 2019, pp. 180-203;

*Eccellente*

11) F. Berno, "The Coptic Reception of the Homilies on the Epistle to the Hebrews by John Chrysostom (CPG 4440), with Some Notes on the Composition of MONB.CR (=CLM 325): a Survey and New Textual Identifications", in *Adamantius* 24 (2018), pp. 66-74;

*Eccellente*

12) F. Berno, "The Literary Content", in P. Buzi (ed.), *Detecting Early Mediaeval Coptic Literature in Dayr Al-Anbā Maqār, Between Textual Conservation and Literary Rearrangement: The Case of Vat. Copt. 57*, Biblioteca Apostolica Vaticana (Studi e Testi), Città del Vaticano 2019, pp. 29-46;

*Eccellente analisi di carattere filologico*

13) F. Berno, "Marco il Mago e l'uso ireneano del Libro dei Vigilanti. Nuove proposte di interpretazione dei versi antieretici in AdvHaer I 15, 6", in *Annali di Storia dell'Esegesi* 35.1 (2018), pp. 83-96;

*Ottimo articolo in eccellente sede editoriale*

14) F. Berno, "Intelletto e anima / caldo e freddo: una dialettica valentiniana in Origene?", in *Adamantius* 22 (2016), pp. 130-138;

*Articolo dal carattere interdisciplinare, capace di applicare un'archeologia testuale originale*

15) F. Berno, "L'allegoria templare e la topologizzazione del corpo di Cristo nel Vangelo di Filippo (NHC II, 3)", in *Studi e Materiali di Storia delle Religioni* 82.2 (2016), pp. 992-1008.

*Eccellente articolo dal carattere fortemente innovativo e originale nelle conclusioni*

#### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato presenta due monografie, una traduzione con edizione critica e commento, sei articoli in riviste di fascia A per il SSD, tre articoli in riviste scientifiche, tre capitoli in volume per un totale di quindici pubblicazioni presentate ai fini della presente valutazione. Il candidato espone altresì nel curriculum una cospicua produzione scientifica segno di grande produttività anche in relazione all'età accademica e anagrafica

#### Valutazione sulla produzione complessiva

Il curriculum evidenzia il profilo di uno studioso maturo, attivo, versatile, capace di interessarsi a diversi momenti e fasi della storia del cristianesimo, con un'attenzione precipua per l'antichità e in particolare per lo gnosticismo nelle sue diverse articolazioni e intersezioni storico-religiose. La ricchezza del curriculum e la congruenza con il SSD fanno sì che il candidato debba essere preso in seria considerazione nell'ambito della presente procedura valutativa. Il giudizio complessivo è ECCELLENTE.

## GIUDIZIO COLLEGALE

### TITOLI

Il candidato ha conseguito il dottorato di ricerca in Storia del cristianesimo e delle chiese presso Sapienza Università di Roma (24.02.2017), con votazione “ottimo con lode”.

Dopo il dottorato è stato 3 mesi Postdoctoral Research Fellow presso il Gotha Research Centre dell'Università di Erfurt; a decorrere dal 01.10.2017 ad oggi, in maniera continuativa, è assegnista di ricerca presso Sapienza Università di Roma nell'ambito del progetto ERC “PATHs” (P.I.: Paola Buzi).

È membro della segreteria di redazione di Riviste di fascia A per il settore M-STO/07 (Annali di Storia dell'Esegesi; Studi e Materiali di Storia delle Religioni).

Ha partecipato a progetti di ricerca collettivi, tra cui si segnala «ERC Project PATHs. Tracking Papyrus and Parchment Paths: An Archeological Atlas of the Coptic Literature. Literary Texts in their Geographical Context: Production, Copying, Usage, Dissemination and Storage (P. I.: P. Buzi)», 2017-2022, ammesso al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedono la revisione tra pari; è responsabile del progetto di ricerca: «La sposa contesa. Indagine sulla comunità cristiana di Roma tra II e III secolo», finanziato da Sapienza Università di Roma, 2021-2022.

Ha svolto un'attività didattica autonoma, tenendo numerose lezioni presso Corsi di Laurea triennale e di Laurea magistrale (Sapienza Università di Roma), Corsi di Dottorato, Summer School; e ha collaborato in maniera intensa e prolungata alle attività didattiche del settore scientifico disciplinare M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese, anche con ruoli di responsabilità.

Nel 2019 è stato membro di una commissione dottorale internazionale.

Dal 2014 al 2021 ha tenuto più di una trentina di conferenze e relazioni in varie sedi nazionali e internazionali; è stato organizzatore e co-organizzatore di molte iniziative di carattere scientifico (convegni, conferenze, seminari) di particolare rilievo e ha coordinato sei *panels* in congressi e conferenze nazionali e internazionali. Vanta altresì alcuni significativi riconoscimenti accademici per meriti di studio ed è socio di prestigiose associazioni scientifiche nazionali e internazionali.

Nel 2020 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale, settore concorsuale 11/A4 (Scienze del libro e del documento e scienze storico religiose), SSD M-STO/07 (Storia del cristianesimo e delle chiese).

### Valutazione sui titoli

I titoli presentati dal candidato lasciano emergere la figura di uno studioso dotato di grande competenza, sia nell'attività di ricerca, sia nell'attività didattica. L'attitudine alla ricerca è confermata dalla partecipazione a importanti progetti, nazionali e internazionali. Le sue competenze emergono, inoltre, dalla partecipazione alle attività di gruppi di ricerca, caratterizzati da collaborazioni a livello nazionale e internazionale e dal suo inserimento nella segreteria di redazione di Riviste di fascia A per il settore M-STO/07. Assai nutrita è anche la sua partecipazione come relatore a convegni - nazionali e internazionali - che si caratterizza per continuità e quantità. Notevole risulta l'attività del candidato nell'ambito della vita accademica, dove ha rivestito in maniera continuativa diversi ruoli, anche di responsabilità.

### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1) F. Berno, Il libro aperto. Indagine sulla ricezione valentiniana della 'tradizione letteraria enochica', Morcelliana (“Supplementi di Adamantius”, 7), Brescia 2018;

*Molto buono*

2) F. Berno, L'Apocrifo di Giovanni. Introduzione storico-critica, Carocci (“Origini cristiane”, 2), Roma 2019;

*Eccellente*

3) F. Berno, Il Vangelo di Filippo. Introduzione, edizione, traduzione, commento, Paoline (“Letture cristiane del primo millennio”, 61), Milano 2021;

*Eccellente*

4) F. Berno, “«Liquet quod Testamentum novum geminum est»: note su pretesa rivelativa ed esperienza visionaria in Gioacchino da Fiore”, in Filosofia e Teologia 35 (2021), pp. 101-112;

*Molto buono*

5) F. Berno, “Le livre comme véhicule de salut et scripturisation de la communauté élue. Étude portant sur Nag Hammadi et la littérature gnostique copte”, in Études Balkaniques 24 (2020), pp. 33-48;

*Ottimo*

6) F. Berno, "Per una Chiesa latitudinaria: note su Gesù e le origini cristiane in The Primitive Constitution of the Christian Church di John Toland", in M. Rescio et al. (ed.), Non uno itinere. Ebraismi, Cristianesimi, Modernità. Studi in onore di Mauro Pesce in occasione del suo ottantesimo compleanno, Humanitas 76 (Sup 1/2021), 451-457;

*Eccellente*

7) F. Berno, "For a Periodization of Coptic Literature: Methodological Issues, Manuscript Evidence, Open Questions", in P. Buzi (ed.), Coptic Literature in Context. Cultural Landscape, Literary Production and Manuscript Archaeology, Quasar, Roma 2020, pp. 295-309;

*Eccellente*

8) F. Berno, "Rewritten Enochic Narratives. Some Witnesses for the Myth of the Fallen Angels in Post-Chalcedonian Coptic Literature", in SMSR 86.1 (2020), pp. 141-153;

*Eccellente*

9) F. Berno, "Cesare Baronio, Isaac Casaubon e l'homonymia vocis Λόγος", in Annali di Storia dell'Esegesi 36 (2019), pp. 485-498;

*Ottimo*

10) F. Berno, "Between Translation and Rewriting: the Nag Hammadi Corpus and the First Book of Enoch", in M. Toca and D. Batovici (eds.), Caught in Translation: Studies on Versions of Late-Antique Christian Literature, Brill, Leiden 2019, pp. 180-203;

*Eccellente*

11) F. Berno, "The Coptic Reception of the Homilies on the Epistle to the Hebrews by John Chrysostom (CPG 4440), with Some Notes on the Composition of MONB.CR (=CLM 325): a Survey and New Textual Identifications", in Adamantius 24 (2018), pp. 66-74;

*Eccellente*

12) F. Berno, "The Literary Content", in P. Buzi (ed.), Detecting Early Mediaeval Coptic Literature in Dayr Al-Anbā Maqār, Between Textual Conservation and Literary Rearrangement: The Case of Vat. Copt. 57, Biblioteca Apostolica Vaticana (Studi e Testi), Città del Vaticano 2019, pp. 29-46;

*Eccellente*

13) F. Berno, "Marco il Mago e l'uso ireneano del Libro dei Vigilanti. Nuove proposte di interpretazione dei versi antieretici in AdvHaer I 15, 6", in Annali di Storia dell'Esegesi 35.1 (2018), pp. 83-96;

*Ottimo*

14) F. Berno, "Intelletto e anima / caldo e freddo: una dialettica valentiniana in Origene?", in Adamantius 22 (2016), pp. 130-138;

*Eccellente*

15) F. Berno, "L'allegoria templare e la topologizzazione del corpo di Cristo nel Vangelo di Filippo (NHC II, 3)", in Studi e Materiali di Storia delle Religioni 82.2 (2016), pp. 992-1008.

*Eccellente*

#### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato presenta quindici pubblicazioni, così articolate: due monografie, una edizione critica con traduzione italiana e commento, sette contributi in riviste di settore di fascia A, due articoli in riviste scientifiche e tre capitoli in volume. Il candidato, inoltre, come si evince dal *Curriculum*, è autore di numerose altre pubblicazioni scientifiche (articoli in Riviste, capitoli in Volumi, recensioni, curatele), che attestano una produzione intensa e continua. Nel complesso, siamo dunque di fronte a una produzione molto ricca, articolata in tutte le principali tipologie di pubblicazione, e sempre in costante crescita.

#### Valutazione sulla produzione complessiva

Il *Curriculum* e l'insieme della produzione scientifica evidenziano il profilo di uno studioso dotato di grandi competenze storiche, filologiche e filosofiche, che egli dispiega con notevole maturità scientifica e intraprendenza. Nel panorama nazionale e internazionale degli studi sull'antichità cristiana, il candidato si distingue per una produzione cospicua segnata da non comune profondità di competenze tecnico-disciplinari e, al tempo stesso, da consapevoli e solidi orizzonti problematici di natura teologico-filosofica. Le sue ricerche lasciano emergere infatti un'attenzione particolare a diversi fenomeni e a differenti problematiche dei primi secoli della storia del cristianesimo, soprattutto allo gnosticismo e all'apocalittica. Gli interessi di ricerca del candidato, tuttavia, spaziano in diversi ambiti della cristianistica e abbracciano un periodo cronologico molto ampio, che va, appunto, dai primi secoli del cristianesimo all'epoca moderna. I suoi saggi, molto originali e filologicamente accurati, fanno registrare considerevoli progressi nei campi di indagine, soprattutto nell'analisi della tradizione manoscritta di testi gnostici.

Per un cospicuo numero di pubblicazioni, si segnala, inoltre, il prestigio della sede editoriale. La produzione è intensa, costante, plurilingue.

In definitiva, il candidato è uno studioso maturo, attivo e originale, la cui produzione è del tutto congruente con il SSD M-STO/07: per tali motivi si ritiene che debba essere preso nella massima considerazione nell'ambito della presente procedura valutativa. Il giudizio complessivo è ECCELLENTE.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 15.30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Firma del Commissari

Luigi Canetti (Componente)

Immacolata Aulisa (Segretario)

Alessandro Saggiaro (Presidente)